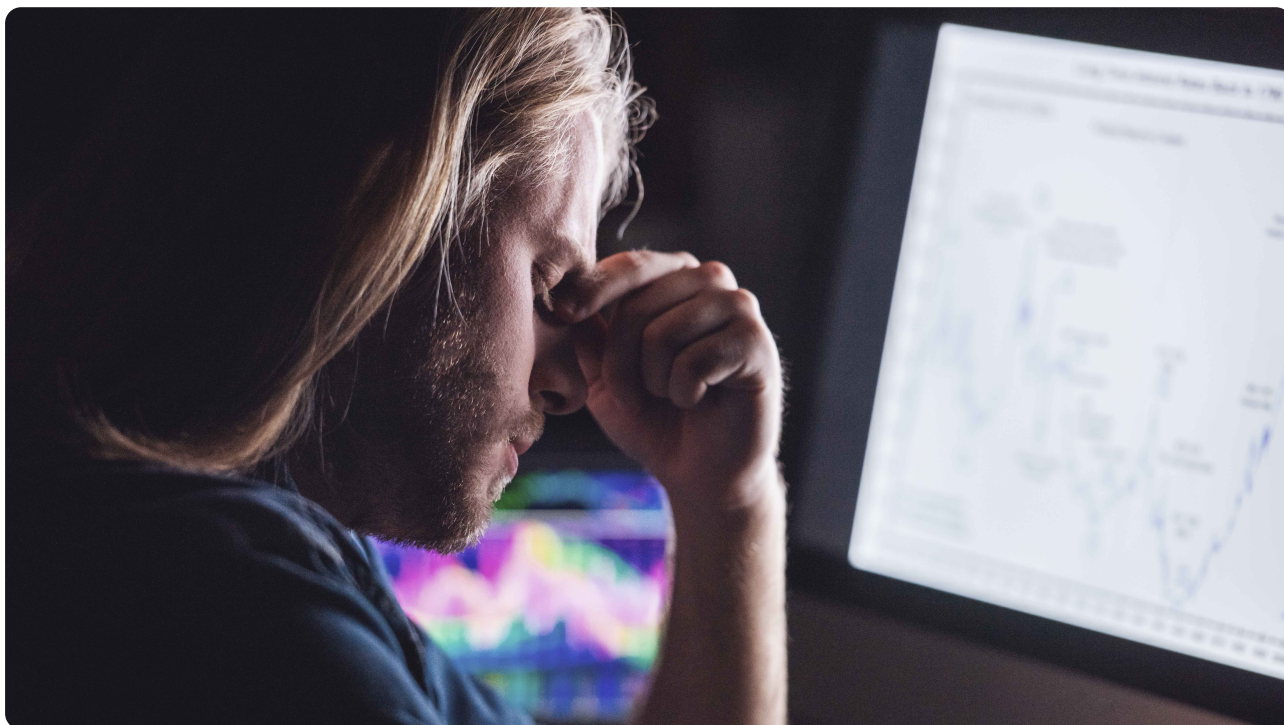


NEWS

Quando lo schermo pensa con te

17 giugno 2026, Tobias Engl



Appena due anni fa l'intelligenza artificiale nel CMS di digital signage era soprattutto una promessa con demo spettacolari e poca idoneità quotidiana. La ISE 2026 ha cambiato questo quadro. Come riferisce da Barcellona la testata specializzata *invidis*, diverse piattaforme hanno mostrato flussi di lavoro assistiti dall'IA che non vogliono impressionare, ma funzionare. Dalla creazione guidata dei contenuti agli assistenti che collegano la segnaletica ai sistemi sovraordinati di un'azienda.

La leva decisiva non si chiama «IA generativa», ma interconnessione. Tramite il Model Context Protocol, in breve MCP, le piattaforme oggi comunicano tra loro. Un assistente apre un ticket, interroga i dati dell'edificio o prenota una sala in linguaggio naturale. Con ciò il digital signage passa da canale di uscita isolato a nodo di un ecosistema IA più grande e a fonte di dati: quali contenuti sono andati in onda quando, cosa ha funzionato? Dalla trasmissione nasce conoscenza.

Per ScreenWay è una conferma. La nostra roadmap è orientata da tempo ad agenti invece di semplici strumenti, assistenti specifici per settore e interfacce MCP aperte. Ma Barcellona rende visibile un bivio di cui nelle demo patinate si parla di rado. Quasi tutti i sistemi conducono la loro intelligenza attraverso il cloud e per lo più attraverso cloud extraeuropei.

Non appena la segnaletica diventa fonte di dati, tocca dati personali e sapere aziendale. Entrambi non sono solo una questione di fiducia, ma di diritto. Il GDPR esige con l'articolo 25 la protezione dei dati fin dalla progettazione, l'AI Act europeo pone ulteriori guardrail non appena i sistemi valutano comportamenti. La risposta di ScreenWay è un approccio local-first che tiene l'elaborazione sensibile là dove i dati nascono, con opzione on-premises per i settori regolamentati. Dove il cloud ha senso, gira su infrastruttura europea. Così l'IA resta uno strumento dell'operatore.

La ISE 2026 ha risposto a una domanda: l'IA è arrivata come strumento affidabile. Una domanda però resta. A chi appartengono le conoscenze che ne nascono? Per gli operatori in Germania e in Europa non è una nota a piè di pagina, ma la decisione che pre-forma tutte le altre. ScreenWay unisce le due cose fin dall'inizio - intelligenza e sovranità dei dati.

Come l'IA basata su agenti si combina con la sovranità europea dei dati lo mostriamo al meglio dal vivo – demo gratuita su screenway.com.

FONTI invidis (A. Hamberger): «ISE 2026: la rivoluzione dell'IA raggiunge finalmente il CMS del digital signage», 17 febbraio 2026, invidis.com · GDPR art. 25 · AI Act europeo (Reg. 2024/1689) · Model Context Protocol (MCP).